

REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Provincia di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>05</u> del Reg. Data <u>24-01-2019</u>	Approvazione schema di Convenzione Tra il Comune di Joppolo Giancaxio e l'Esiea Cpt di Agrigento (ai sensi ex art. 3 della legge Regione Sicilia 21 Agosto 2007, n. 20)
---	---

L'anno DUEMILADICIANOVE il giorno 24 del mese di GENNAIO alle ore 11:30, nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
ANGELO GIUSEPPE PORTELLA (SINDACO)	X		<i>Angelo Giuseppe Portella</i>
DOMENICOMIGLIARA (VICE SINDACO)		X	ASSENTE
CAPODICASA SALVATORE (ASSESSORE)	X		<i>Salvatore Capodicasa</i>
ARGENTO CARMELINA (ASSESSORE)	X		<i>Carmelina Argento</i>

Presiede il Sig. SINDACO GEOM. ANGELO GIUSEPPE PORTELLA

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Mercedes Vella.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta deliberazione in oggetto:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, hanno espresso il parere favorevole

Vista la proposta di deliberazione di uguale oggetto, predisposta dal Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art.6 della L.R. n.10 del 30.04.1991, che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto dovere approvare l'atto nel testo integrale predisposto.

All'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di uguale oggetto che in uno alla presente ne forma parte integrante e sostanziale

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione ulteriore unanime e palese

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2° della Legge Regionale n°44/91 per le motivazioni esposte nella proposta.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso Che:

- il decreto legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “ Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, e forniture “
- La circolare prot. n. 86313/DRT del 04 Maggio 2016 dell'Assessore Regionale Infrastrutture e mobilità – Dipartimento Regionale tecnico, recante disposizioni applicative in merito al d.l.vo 18 Aprile 2016, n. 50;
- La legge Regionale 17 maggio 2016, n. 8 art 24 recante “ modifiche alla Legge Regionale 12 Luglio 2011 n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del d.l.vo 18 Aprile 2016, n. 50;
- L'accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del d.l.vo n. 81/2008 – Presidenza del Consiglio dei Ministri- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - repertorio atti n. 221/CSR del 21 Dicembre 2011;
- L'accordo finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 28/08/1997, n. 281 – Presidenza del Consiglio dei Ministri- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano – repertorio atti n. 128/CSR del 07 Luglio 2016;
- Il DDG n. 392 del 03 Novembre 2016 del Dipartimento Regionale tecnico- assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità “ abrogazione e sostituzione del DDG n. 3554 / A7 del 16 Dicembre 2011. Nuova disposizione attuativa ai sensi dell'art. n. 3 della L.R. 20/2007 ss.mm.ii. a seguito dell'entrata in vigore del d. l.vo n. 118/2011;
- che l'Esica CPT di Agrigento è individuato quale organismo paritetico di cui all'art. 2 comma 1 lett. ee) e all'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni ed è costituito da Ance, Feneal Uil , Filca Cisl, e Fillea Cgil, stipulanti il CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini.

Ciò premesso

Acquisiti sulla proposta di delibera i preventivi pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Tecnica e del Responsabile dell'Area Finanziaria, resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267;

Visto il Decreto Legislativo n° 50/2016 e successive modifiche integrazioni;

Vista la Legge Regionale n°12/2011;

Vista la legge Regione Sicilia 21 Agosto 2007, n. 20

Visto il decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.L.vo n°267/00;

Visto il vigente Statuto Comunale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- 1) **DI APPROVARE** lo schema di convenzione tra questo Ente e l'Esiea Cpt di Agrigento (ai sensi ex art. 3 della legge Regione Sicilia 21 Agosto 2007, n. 20), organismo paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia;
- 3) **Di demandare** al legale rappresentante tutti gli atti consequenziali di competenza e la sottoscrizione della convenzione;
- 4) **Di rendere** immediatamente esecutivo il presente atto deliberativo.



Il Responsabile dell'UTC

Arch. Giuseppe Gueli

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000



Il Responsabile della P.O.

Arch. Giuseppe Gueli

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000



Il Responsabile dell'Uff. Finanziario

Arch. Concetta Burgio



ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

(DECRETO 28 maggio 2012- Gurs n° 26 del 29/06/2012)

Convenzione Tra
Stazione appaltante COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
_Rappresentato dal Sindaco Angelo Giuseppe Portella
e l'Esiea Cpt di Agrigento
Rappresentata dal Dott. Tommaso Sciara.
(ai sensi ex art. 3 della legge Regione Sicilia 21 Agosto 2007, n. 20)

L'anno _____, il mese di _____, il giorno _____, presso la sede dell'Esiea CPT di Agrigento sita in via Parco del Mediterraneo s.n.c. Villaseta- 92100 Agrigento

Tra,

da una parte

Comune di Joppolo Giancaxio con sede in Joppolo Giancaxio in seguito stazione appaltante, rappresentata da **Angelo Giuseppe Portella** ed ivi domiciliato per la carica,

dall'altra parte

l'ESIEA CPT della provincia di Agrigento con sede in Agrigento, via Parco del Mediterraneo s.n. in seguito **CPT** di Agrigento, rappresentato dal presidente pro-tempore **Dott. Tommaso Sciara** domiciliato per la carica come sopra

Visto

- lo Statuto della Regione siciliana;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 21 agosto 2007, n. 20;
- la circolare dell'ex Assessorato dei lavori pubblici del 12 agosto 2008 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.41 del 5 settembre 2008;
- l'art. 1, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, "disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ii. e del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. " con il quale sono fatti salvi l'art n. 3 della Legge Regionale del 21 Agosto 2007, n. 20, e l'art. n. 7 della Legge Regionale 3 Agosto 2010, n. 16.
- il decreto legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 " Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, e forniture "
- La circolare prot. n. 86313/DRT del 04 Maggio 2016 dell'Assessore Regionale Infrastrutture e mobilità – Dipartimento Regionale tecnico, recante disposizioni applicative in merito al d.I.vo 18 Aprile 2016, n. 50;
- La legge Regionale 17 maggio 2016, n.8 art 24 recante " modifiche alla Legge Regionale 12 Luglio 2011 n.12 per effetto dell'entrata in vigore del d.I.vo 18 Aprile 2016, n. 50;
- L'accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma2, del d.I.vo n 81/2008 – Presidenza del Consiglio dei Ministri- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano - repertorio atti n. 221/CSR del 21 Dicembre 2011;
- L'accordo finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 09 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. accordo, ai sensi dell'art. 4 del DLgs 28/08/1997, n. 281 – Presidenza del Consiglio dei Ministri- Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano – repertorio atti n. 128/CSR del 07 Luglio 2016;
- Il DDG n 392 del 03 Novembre 2016 del Dipartimento Regionale tecnico- assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità " abrogazione e sostituzione del DDG n. 3554 / A7 del 16 Dicembre 2011. Nuove disposizioni attuative ai sensi dell'art.n. 3 della L.R. 20/2007 ss.mm.ii. a seguito dell'entrata in vigore del d. I.vo n. 118/2011;

Premesso

- che l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato in data 21 agosto 2007 la legge regionale n. 20, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 40 del 31 agosto 2007, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle norme in materia di lavori pubblici ed è stata introdotta una nuova e generale disciplina in materia di

prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Sicilia;

- che l'art. 3, comma 2, della legge regionale 21 agosto 2007, n.20, dispone che una quota percentuale delle somme corrispondenti ai ribassi d'asta offerte dalle imprese in fase di aggiudicazione per i lavori di opere pubbliche appaltati da tutti gli enti pubblici della Regione Sicilia deve essere utilizzata ai fini della prevenzione e della sicurezza nei cantieri;
- che l'art. 3, comma 4, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, stabilisce che le stazioni appaltanti devono servirsi delle strutture tecniche degli organismi paritetici per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia, istituiti ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni e che il successivo comma 5 prevede, anche, l'emanazione di una convenzione tipo da stipularsi tra gli enti appaltanti e i corrispondenti Organismi Paritetici Territoriali.
- che ai sensi dei rinvii previsti dal comma 3 dell'art. 304 del decreto legislativo n. 81/08, l'organismo paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro istituito ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, trova corrispondenza in quello previsto dall'art. 2 c.1 lett. ee) e dall'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 così come specificato dalla circolare n. 20/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011;
- che la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 13/2012 del 05/06/2012, individua tra gli Organismi Paritetici operanti nel settore edile e legittimati all'attività formativa, gli enti istituiti da Ance, Feneal Uil, Filca Cisl, e Fillea Cgil, quali Organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e sottoscrittrici il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini- industria;
- che la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot.n. 37/0009483 del 08/06/2015 precisa che il Legislatore con il comma 12 dell'art. 37 del D.Lgs 81/08 " che l'Organismo Paritetico sia presente nel settore di riferimento (*ad esempio edilizia*) e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro "
- che l'Esiea CPT di Agrigento è individuato quale organismo paritetico di cui all'art. 2 comma 1 lett. ee) e all'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni ed è costituito da Ance, Feneal Uil, Filca Cisl, e Fillea Cgil, stipulanti il CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini.
- che l'art. 90, comma 1 ed 1 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di permettere la pianificazione della esecuzione delle opere in condizioni di sicurezza dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere, assegna al committente o al responsabile dei lavori di attenersi ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del predetto decreto legislativo;

Considerato

- che è necessario ispirarsi ai principi di efficienza, efficacia, tempestività, trasparenza, correttezza e cooperazione fra stazioni appaltanti pubbliche e CPT quali organismi paritetici

preposti a promuovere nel settore dei lavori edili l'attuazione delle misure di igiene e sicurezza del lavoro all'interno dei cantieri temporanei o mobili in ossequio alle direttive comunitarie nn. 2014/24/UE, ai contenuti dell'art. 4 del decreto legislativo n. 18 Aprile 2016, n. 50 ed alla Legge Regionale 17 Maggio 2016, n. 8 art;

tutto ciò visto, premesso e considerato;

tra le parti si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1

Scopo della convenzione

Lo scopo della convenzione è quello di:

1. migliorare le condizioni di salute, sicurezza ed igiene dei cantieri edili relativi ad ogni singolo lavoro appaltato dalla stazione appaltante;
2. prevenire gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori edili nei cantieri per gli appalti di lavori pubblici;
3. divulgare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la informazione, la formazione e la consulenza agli addetti ai lavori in cantiere;
4. promuovere l'attività di aggiornamento normativo in materia di sicurezza per i cantieri temporanei e mobili, per i tecnici della stazione appaltante.

Articolo 2

Attività in convenzione

I servizi che l'CPT deve erogare ai fini dell'art 3 dell L.R. n. 20 /2007 e ss.mm.ii sono:

1. Informazione relativa alle fasi lavorative del cantiere per tutti i lavoratori compresi quelli dipendenti dalle imprese subappaltatrici, cottimiste e similari ai sensi dell'art. 36 commi 1,2,3 del Dl.gs n. 81/2008 del 09 Aprile 2008 e similari . Tale attività sarà espletata dalla struttura tecnica dall' CPT di Agrigento e dovrà essere annotata in un apposito registro informativo dell'impresa
2. formazione relativa alle fasi lavorative del cantiere per tutti i lavoratori compresi quelli dipendenti dalle imprese subappaltatrici, cottimiste e similari ai sensi dell'art. 37 commi 1,2,3,12, 13 e 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni e dell'accordo repertorio atti n. 221/CSR del 21 dicembre 2011, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano. Tale attività sarà espletata dalla struttura tecnica dell'CPT di Agrigento anche con l'ausilio di specifico materiale editoriale e/o multimediale anche multilingue e avrà durata fino a 16 ore per ogni gruppo fino a 20 lavoratori dipendenti dall'impresa appaltatrice e fino a 16 ore per i lavoratori appartenenti ad ogni impresa sub appaltatrice;

3. assistenza e consulenza tecnica in cantiere volta principalmente a favorire l'attuazione delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte delle imprese esecutrici presenti a qualsiasi titolo in cantiere. Tale servizio sarà espletato attraverso programmate visite tecniche eseguite dalla struttura tecnica dell'CPT territorialmente competente con frequenza di almeno due visite ogni sei mesi di lavoro, salvo ulteriori specifiche richieste da parte del RUP o del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) ;

4. aggiornamento normativo in materia di sicurezza e salute dei tecnici della stazione appaltante, dei Responsabili Unici del Procedimento, e dei soggetti di cui all'accordo repertorio atti n. 128/CSR del 07/07/2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano. Tali attività saranno svolte previa esplicita richiesta da parte della Stazione appaltante all'CPT ed in sinergia con l'Area VI – Interdipartimentale- Servizi Tecnici in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro- del Dipartimento Regionale Tecnico – assessorato Regionale Infrastrutture Mobilità per il coordinamento e conseguenti autorizzazioni per l'espletamento delle attività . Gli aggiornamenti dovranno effettuarsi con appositi corsi ed all'occorrenza anche mediante attività di training on the job.

Le attività di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 si riferiscono ad ogni singolo lavoro posto in gara dalla stazione appaltante dopo la firma della presente convenzione.

Tali attività devono essere avviate dal RUP, dopo la definizione delle procedure di gara e realizzato il ribasso d'asta. Il RUP individua la quota percentuale da utilizzare dall'economie dei ribassi d'asta di cui al paragrafo b) art. 2 del DDG n. 392 del 03/11/2016 e di cui alla tabella Allegato n. 1 alla presente convenzione di cui costituisce parte integrante e alla rideterminazione del quadro tecnico economico progettuale, provvedendo all'inserimento della somma realizzata tra le voci delle somme a disposizione dell'amministrazione con la seguente dicitura “ *Quota percentuale su ribasso d'asta ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20/2007 e similari* ” ;

Le medesime attività verranno computate secondo il prospetto analitico allegato n. 2 alla presente convenzione di cui costituisce parte integrante .

Per i lavori finanziati dall'Amministrazione Regionale, i Dipartimenti Regionali competenti per l'erogazione del finanziamento, ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio dei lavori previa comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento che informa l'ente finanziatore, dovranno emettere il mandato delle somme dovute per le finalità del DDG n. 392 del 03/11/2016 a favore della stazione appaltante dandone comunicazione all'Assessorato Regionale alle Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico – Area VI – Interdipartimentale – Via Munter, 21 90145 Palermo ;

Per le opere appaltate dagli enti pubblici diversi dall'amministrazione regionale, finanziate con fondi del proprio bilancio, fermo restando l'obbligo del rispetto dei punti A) e B) dell'art. 2 del DDG . 392 del 03/11/2016, al fine dell'attuazione della norma gli stessi enti attiveranno proprie procedure.

Articolo 3

Doveri ed obblighi della stazione appaltante

La stazione appaltante, attraverso il responsabile unico del procedimento, di seguito RUP, si obbliga a:

1. rendere parte integrante dei contratti di appalto la presente convenzione ai sensi del comma 3 dell'art 7 della L.R. del 03 Agosto 2010, n16 ;

2. comunicare tempestivamente al Dipartimento Regionale Tecnico – Area VI – Interdipartimentale , e per conoscenza, all' CPT di Agrigento le seguenti informazioni di cui all'allegato n. 3 della presente convenzione della quale costituisce parte integrante:

a) l'ente finanziatore;

b) il codice identificativo di gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (C.U.P.) secondo le disposizioni normative vigenti;

c) la data di inizio e la durata dei lavori di ogni opera appaltata nonché le sue eventuali sospensioni in corso d'opera e l'ultimazione dei lavori;

d) l'importo lavori a base d'asta, la percentuale e l'importo del ribasso praticato dall'impresa aggiudicataria;

e) la quota percentuale da utilizzare dall'economie dei ribassi d'asta per come desunta dal DDG. n. 392 del 03 Novembre 2016 ed inserita tra le voci somme a disposizione dell'amministrazione del quadro tecnico economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione . La medesima comunicazione dovrà essere inviata dal RUP, ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio dei lavori, al Dipartimento regionale competente per l'erogazione del finanziamento, per l'espletamento delle attività correlate di cui al successivo punto 4;

3. trasmettere all' CPT, per ogni opera appaltata, i nominativi ed i recapiti delle seguenti figure:

a) Responsabile unico del procedimento;

b) Direttore dei lavori;

c) Impresa appaltatrice e suo legale rappresentante;

d) Imprese subappaltatrici e similari, anche in corso d'opera;

e) Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

4. Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale, i dipartimenti regionali competenti per l'erogazione del finanziamento, ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio dei lavori, previa comunicazione del RUP di cui al superiore punto 2, lettera e), dovranno emettere mandato dalle somme dovute per le finalità della presente convenzione a favore della stazione appaltante, dandone comunicazione all'Assessorato Regionale alle Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico – Area VI – Interdipartimentale – Via Munter, 21 90145 Palermo ;

5. Per i lavori finanziati dalla stazione appaltante con fondi del proprio bilancio, le quote percentuali da utilizzare dalle economie dei ribassi d'asta di cui alla lett. b) dell'art. 2 del DDG 392 del 03 Novembre 2016, resteranno a disposizione della stessa che curerà direttamente la quietanza dei servizi effettuati dall'CPT di Agrigento, fermo restando l'obbligo, da parte della stazione appaltante, della comunicazione delle informazioni di cui al superiore punto 2, lettera a) b) c) d) e) primo capoverso, Dipartimento Regionale Tecnico – Area VI – Interdipartimentale al fine della corretta applicazione della normativa.

6. Ai fini dell'aggiornamento normativo di cui al punto 4 art. 2 della presente convenzione la stazione appaltante dovrà provvedere alla programmazione di tale attività.

Articolo 4

Doveri ed obblighi dell' OPT

L'OPT di Agrigento, ricevute le comunicazioni di cui al precedente art.3, si impegna a:

1. concordare, con le singole imprese esecutrici dei lavori, tempi e modalità per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 2, punti 1 2 e 3 della presente convenzione;
2. comunicare tempestivamente alla stazione appaltante, tramite il RUP di ogni singolo appalto, i tempi e le modalità di erogazione dei servizi di cui al precedente punto;
3. consegnare alla stazione appaltante tramite il RUP di ogni singolo appalto, all'impresa esecutrice ed al coordinatore per l'esecuzione dei lavori o, in mancanza, al direttore dei lavori:
 - a.il verbale di avvenuta informazione contenente l'anagrafica e la firma dei lavoratori che hanno fruito del servizio, l'indicazione del formatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;
 - b.il registro delle presenze contenente la firma dei lavoratori ed il successivo verbale di avvenuta formazione contenente l'anagrafica e la firma dei lavoratori che hanno fruito del servizio, l'indicazione del formatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;
 - c.il report dell'attività di consulenza e degli esiti della visita tecnica effettuata in cantiere.
4. attivare le procedure per l'aggiornamento formativo dei tecnici della stazione appaltante su richiesta della stessa, utilizzando le somme residue, e solo dopo avere provveduto all'adempimento delle attività di cui ai punti 1,2 e 3 dell'art. 2 della presente convenzione.

Per l'esecuzione delle predette attività l'CPT si avvarrà della propria struttura tecnica ai sensi del comma 6 dell' art . 51 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 comma 4 L.r.n. 20/2007.

Articolo 5

Doveri ed obblighi dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria si obbliga, a consentire all'CPT di Agrigento l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione garantendo a tale scopo la massima collaborazione. A tal fine comunicherà al medesimo CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

Articolo 6

Rendicontazione

La stazione appaltante tramite il RUP, entro 30 gg. dal ricevimento della documentazione di cui alle lettere a), b) c) del comma 3 e del comma. 4 del precedente art. 4, trasmette all' OPT di Agrigento l'attestazione dell'avvenuto espletamento delle attività in convenzione.

Tale attestazione è valevole quale nulla osta l'erogazione delle somme accantonate per i servizi resi per le finalità previste dalla presente convenzione.

L'erogazione delle somme spettanti all'CPT avverrà a cura del RUP della Stazione Appaltante. L'Assessorato Regionale alle Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico – Area VI – Interdipartimentale- esercita l'attività di controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione dell'art. 3 della Legge regionale 20/2007 e delle procedure correlate .

Per tutte le fattispecie particolari e contingenti non contemplate dalla presente convenzione è fatto obbligo attivare le procedure di cui al successivo articolo.

Articolo 7

Clausola di bonario componimento per la definizione delle controversie

Tutte le eventuali controversie legate all'interpretazione e applicazione della presente convenzione sono risolte in via bonaria dalle parti e, in subordine, da una commissione.

La predetta commissione è composta da tre membri designati, rispettivamente, dal dirigente preposto della stazione appaltante e dal presidente dell' CPT provinciale competente per

territorio, ed il terzo, con funzioni di presidente, dal dirigente generale del dipartimento regionale tecnico o suo delegato.

Articolo 8
Registrazione

Il presente atto redatto in duplice originale sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche. Le spese connesse all'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il
COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
Angelo Giuseppe Portella

Per *il CPT di Agrigento*
Dott. Tommaso Sciara

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

L'assessore anziano

Il segretario comunale

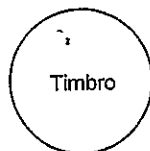
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il
giorno _____

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge
regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al

Joppolo Giancaxio, lì _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni
dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata
immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta
dell'interessato

Joppolo Giancaxio, lì _____